

Licensing, un mercato che in Italia vale 1,2 miliardi



Il mercato del licensing in Italia ha sviluppato nel 2015 un fatturato di 1,2 miliardi di euro per le royalty relative alla compravendita di licenze e allo sviluppo di prodotti basati su marchi e property affermati. E' quanto emerge dalla ricerca "Italian Licensing Industry Survey 2017", realizzata da PwC in collaborazione con l'associazione

internazionale LIMA (Licensing Industry Merchandisers' Association) e presentata ieri in occasione dell'apertura della decima edizione della fiera Bologna Licensing Trade Fair (BLTF).

La ricerca e' stata elaborata nel 2016 sulla base di un questionario inviato nel corso del 2015 a 183 aziende italiane attive nel mercato come licenzianti o agenzie di licensing.

Il business piu' dinamico e' risultato essere la moda, che ha fatto registrare 613,9 milioni di euro di incassi per le royalty (52,8% del totale). Altri settori importanti sono i character, cioe' i personaggi lanciati dai cartoon, con un fatturato di 178,2 milioni (15,3%), l'automotive con 101,2 milioni (8,7%), l'abbigliamento con 86,4 milioni (7,4%) e lo sport con 56,9 milioni (4,9%). Sul totale di 1,2 miliardi di euro di fatturato per le royalty, la maggior parte proviene direttamente dall'Italia (477,6 milioni, 41,1%), seguita dal resto dell'Europa (293,7 milioni, 25,3%), dall'Estremo Oriente (178,1 milioni, 15,5%), dal Nord America (163,6 milioni, 14,1%) e infine dal Sud America (48,5 milioni, 4,2%).

Quest'anno parteciperanno alla fiera organizzata da BolognaFiere, in contemporanea con la Fiera del Libro per Ragazzi, 46 espositori, in rappresentanza di circa 800 brand, su una superficie espositiva piu' ampia rispetto all'edizione 2016.